

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**Assessorato del Lavoro della Previdenza
Sociale
della Formazione Professionale e
dell'Emigrazione
AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO IV
Progettazione e gestione delle attività
formative e di orientamento**

Prot.....789/SERV IV

del 28 Ottobre 2008

OGGETTO: Anno Scolastico 2007/2008.

Servizi formativi – Istituzioni scolastiche siciliane. Azioni in raccordo
Elementi di integrazione tra due sistemi - Dati regionali e provinciali.

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Formazione Professionale
S E D E

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Pubblica Istruzione
Via Ausonia, 122
90146 PALERMO

Al Sig. Dirigente del Servizio " I "
"Servizi per l'impiego, incontro domanda/offerta
di lavoro e processi evoluti del mercato del
lavoro"
S E D E

Al Sig. Direttore Generale
della Direzione Generale per la Sicilia
del Ministero Pubblica Istruzione
via Fattori, 60
90146 PALERMO

e, per conoscenza

Al Sig. Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale Lavoro
S E D E

Al Sig. Dirigente dell'Area II -Interdipartimentale
per i Servizi per l'Impiego, per la F.P. e per le
Politiche attive del lavoro
Via Maggiore Toselli, 34
90143 PALERMO

Ai Servizi Uffici Provinciali del Lavoro
Loro sedi

Ai Servizi Ispettorati Provinciali del Lavoro
Loro sedi

Al Servizio Ufficio Regionale del Lavoro
Sicilia occidentale
S E D E

Al Servizio Ufficio Regionale del Lavoro
Sicilia orientale
S E D E

Al Servizio Ispettorato Regionale del Lavoro
Sicilia occidentale
S E D E

Al Servizio Ispettorato Regionale del Lavoro
Sicilia orientale
S E D E

Agli Organismi ex art. 4 della L.R. n. 24/76
S E D E

All'Associazione CONFAP
Via G. E. di Blasi, 102/a
90135 PALERMO

All'Associazione CENFOP
Viale Regione Siciliana, 7275
90146 PALERMO

All'Associazione FORMA
Piazza Strass, 19
90145 PALERMO

PREMESSA

Come è noto, con riferimento al Dispositivo del 7 giugno 2007, attuativo dell'Accordo del 26/01/07 tra il Presidente della Regione, il Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, il Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale, il Dirigente Generale dell'Agenzia per l'Impiego e la Formazione Professionale e il Dirigente Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia del Ministero della Pubblica Istruzione, concernente le disposizioni amministrative e le indicazioni procedurali utili all'attuazione dei piani triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del *nuovo obbligo di istruzione*, fin dall'avvio dell'anno scolastico 2007/2008, questa Agenzia ha richiesto ai Servizi Uffici provinciali del Lavoro dell'Isola, di effettuare, per il tramite delle Cabine di regia, istituite presso gli stessi Uffici, una ricognizione relativamente ai Servizi formativi operanti presso la Provincia di competenza, che avessero già attivato recapiti presso le Istituzioni scolastiche e/o altra forma di raccordo con gli stessi Istituti, pur trattandosi di interventi non inseriti nei predetti percorsi triennali.

I SERVIZI FORMATIVI E LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Appare il caso di evidenziare che i Servizi formativi sono garantiti dagli “Sportelli multifunzionali”, che in generale consentono la fruizione di servizi integrati di informazione, accompagnamento alla ricerca di lavoro, orientamento.

Il servizio di orientamento “*offre la possibilità all’utente di formulare delle scelte ragionate e consapevoli, acquisire informazioni sulle diverse opportunità, migliorare la propria consapevolezza riguardo il personale percorso professionale e formativo, individuare competenze e interessi spendibili nel mercato del lavoro, contrastando in tal modo la disoccupazione di lunga durata e favorendo l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro..... vengono considerate colloquio di orientamento, per la normativa vigente, quelle attività volte a fornire servizi individuali di orientamento, quali: rilevazione della domanda ed analisi del fabbisogno dell’utente, supporto alla redazione del curriculum vitae, stesura e sottoscrizione del patto di azione personalizzato, consulenza specialistica sulle opportunità di inserimento o di carriera, formazione orientativa individuale o per gruppi omogenei, formazione alla ricerca di lavoro, bilancio di competenza, attività counselling e supervisione, consulenza orientativa*”. (cfr. circolare n. 88/2008/AG).

In attuazione della legge 28 marzo 2003 n. 53, recante la riforma della scuola, e successive modifiche e integrazioni e dei suoi decreti attuativi, l’orientamento assume una rilevanza particolare, con la funzione fondamentale di:

- o sostenere i processi decisionali orientati alla scelta del soggetto;
- o rinforzare le motivazioni del giovane per garantire un sicuro successo formativo;
- o rinforzare l’identità professionale del giovane, valorizzando le specifiche risorse individuali, nell’ottica di definizione di un progetto personale/professionale, e finalmente anche a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa.

In particolare, pertanto, la *mission* dei Servizi formativi nell’ambito dei percorsi triennali di istruzione – formazione finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione prevede, giusta l’Accordo del 26 gennaio 2007 già citato ed il relativo dispositivo attuativo del 7 giugno 2007, misure di accompagnamento con riguardo alla prima accoglienza, all’acquisizione da parte degli allievi della prima consapevolezza del percorso da intraprendere, alla personalizzazione dei percorsi ed eventuale riadattamento degli stessi, al tutoraggio e all’orientamento.

Tali misure di accompagnamento si concretizzano in un servizio di orientamento e di tutoring a favore degli allievi, finalizzato a sviluppare le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi e ad individuare i centri di interesse dei giovani, mediante attività volte a fornire individualmente il servizio di cui trattasi, nella considerazione che i piani di studio dei percorsi debbono essere personalizzati in modo da consolidare ed innalzare il livello delle competenze di base e sostenere i processi di scelta dello studente in ingresso, in itinere ed in uscita dai percorsi formativi.

ANNO SCOLASTICO 2007/2008 – SERVIZI FORMATIVI/ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE. AZIONI IN RACCORDO - ELEMENTI DI INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA DELL’ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE – DATI REGIONALI E PROVINCIALI

Nella considerazione che, a seguito di variazioni e integrazioni più volte intervenute nel tempo da parte delle succitate Cabine di regia, sono da ritenersi definitivi i dati ormai acquisiti – relativi all’**anno scolastico 2007/2008** -, si allegano **nove tabelle** che riportano a **livello provinciale** i seguenti elementi conoscitivi:

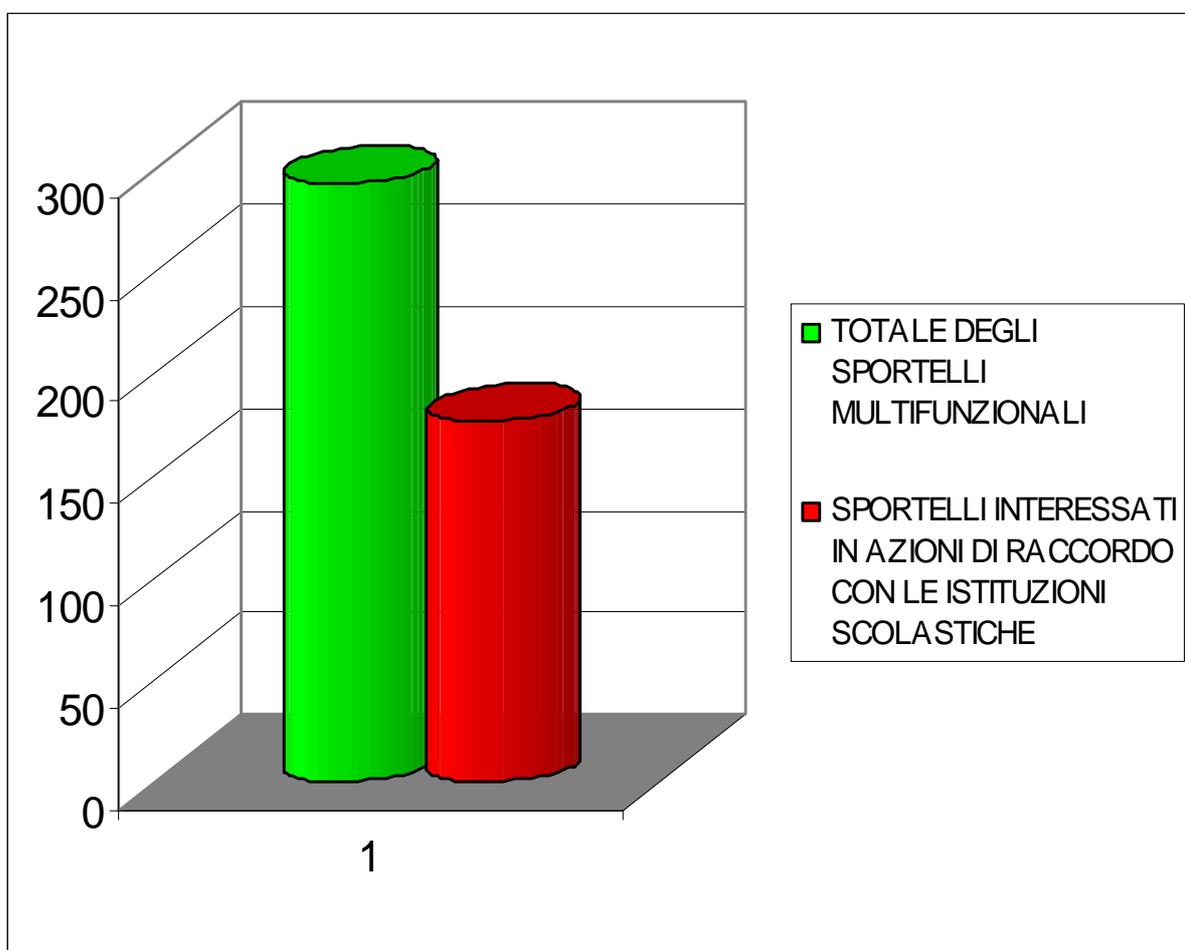
- denominazione dell’Organismo attuatore del Servizio formativo;
- sede e indirizzo dello Sportello multifunzionale interessato;
- denominazione dell’Istituto Scolastico e/o degli Istituti Scolastici in raccordo;
- sede e indirizzo delle predette Istituzioni Scolastiche;
- tipologia dell’accordo;
- nell’ipotesi di accordo all’interno dei percorsi triennali di istruzione e formazione – indicazione della tipologia A e/o B.

Al riguardo al fine di maggiore chiarezza espositiva circa i dati forniti, si riportano con le tavole sinottiche che seguono e con i grafici connessi i seguenti dati:

- a. prospetto e grafico n. 1 relativo all'incidenza percentuale degli Sportelli multifunzionali che hanno attivato azioni di raccordo con le istituzioni scolastiche rispetto al totale degli Sportelli multifunzionali operanti in Sicilia pari al 60%;

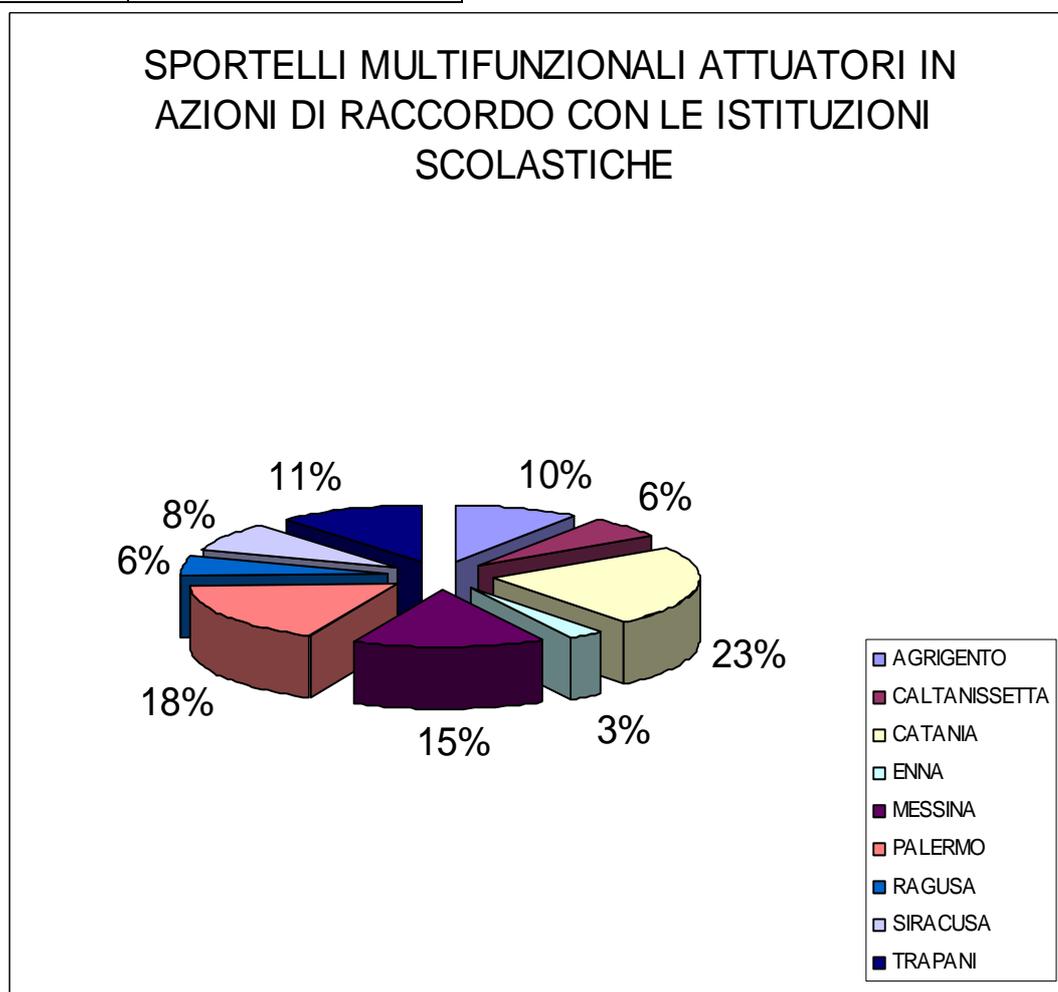
GRAFICO 1

TOTALE DEGLI SPORTELLI MULTIFUNZIONALI	SPORTELLI INTERESSATI IN AZIONI DI RACCORDO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	PERCENTUALE
292	176	60%



- b. prospetto e grafico n. 2, a livello regionale, relativi al numero e all'incidenza percentuale, provinciale, degli Sportelli multifunzionali attuatori di azioni in raccordo con le istituzioni scolastiche;

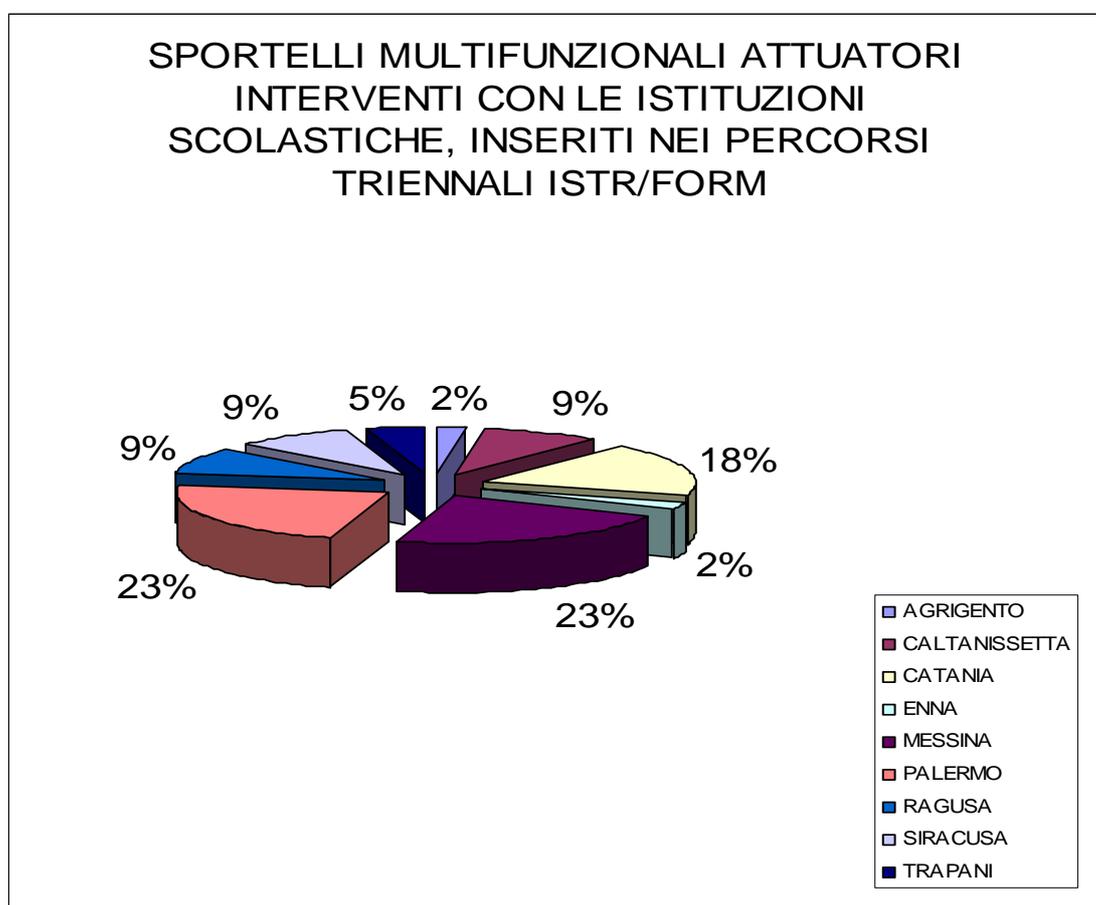
PROVINCE	SPORTELLI MULTIFUNZIONALI ATTUATORI IN AZIONI DI RACCORDO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
AGRIGENTO	17
CALTANISSETTA	11
CATANIA	41
ENNA	5
MESSINA	26
PALERMO	31
RAGUSA	11
SIRACUSA	14
TRAPANI	20



Dal grafico si evidenzia che il maggior numero di sportelli multifunzionali attivati in raccordo con le istituzioni scolastiche si rinviene nella provincia di **CATANIA**, il minor numero si riscontra, invece, nella provincia di **ENNA**.

- c. prospetto e grafico n. 3 relativi al numero e all'incidenza percentuale degli Sportelli multifunzionali che hanno attivato azioni in raccordo con le istituzioni scolastiche, anche con riferimento all'inserimento delle stesse nei percorsi triennali di istruzione – formazione per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

PROVINCE	SPORTELLI MULTIFUNZIONALI ATTUATORI INTERVENTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, INSERITI NEI PERCORSI TRIENNALI ISTR/FORM
AGRIGENTO	1
CALTANISSETTA	4
CATANIA	8
ENNA	1
MESSINA	10
PALERMO	10
RAGUSA	4
SIRACUSA	4
TRAPANI	2



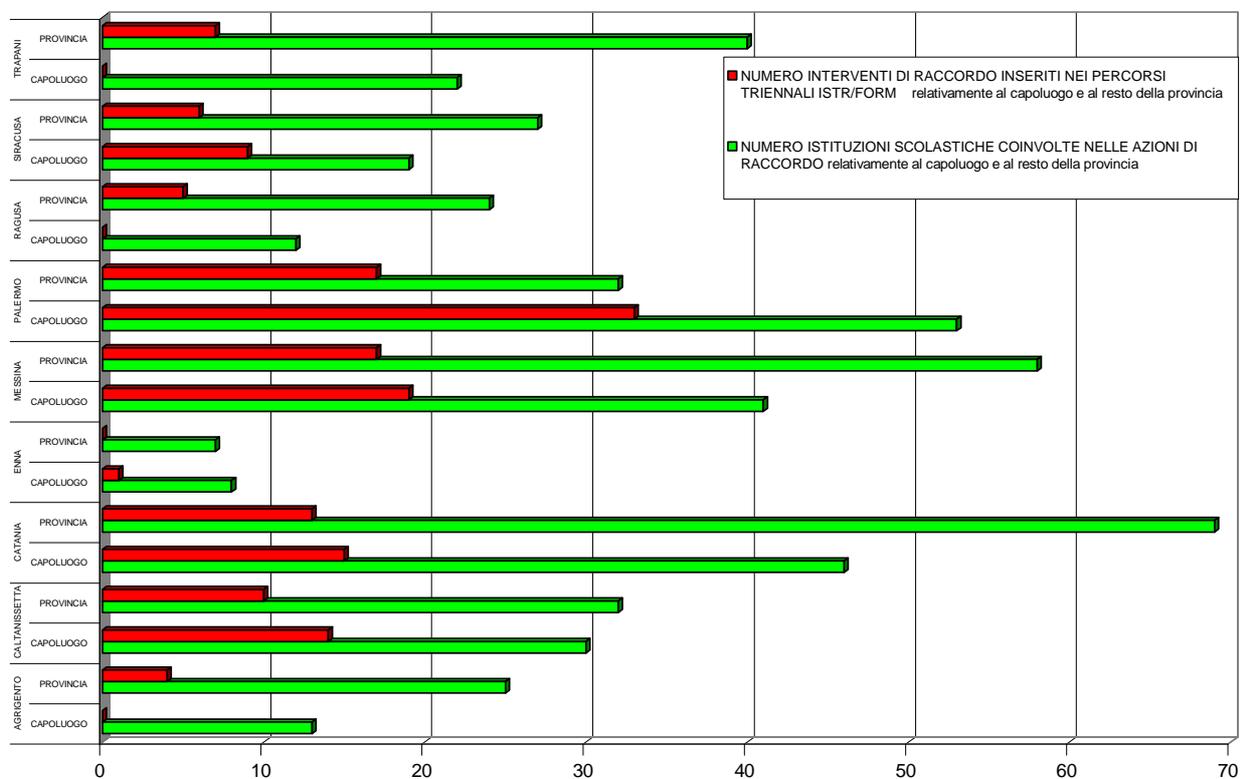
Dal grafico si evidenzia che il maggior numero di sportelli multifunzionali attuatori di interventi con le istituzioni scolastiche inseriti nei percorsi triennali di istruzione/formazione si rinviene nelle province di **MESSINA** e **PALERMO**, il minor numero si riscontra, invece, nelle province di **AGRIGENTO** ed **ENNA**.

- d. l'entità numerica delle azioni in oggetto distinta per capoluogo di provincia e per il resto della provincia, anche con riferimento all'inserimento delle stesse nei percorsi triennali istruzione – formazione per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (Tavola sinottica 1 - Grafico 4);

PROVINCE	NUMERO DI INTERVENTI	NUMERO ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLE AZIONI DI RACCORDO relativamente al capoluogo e al resto della provincia	NUMERO INTERVENTI DI RACCORDO INSERITI NEI PERCORSI TRIENNALI ISTR/FORM relativamente al capoluogo e al resto della provincia
AGRIGENTO	CAPOLUOGO	13	0
	PROVINCIA	25	4
CALTANISSETTA	CAPOLUOGO	30	14
	PROVINCIA	32	10
CATANIA	CAPOLUOGO	46	15
	PROVINCIA	69	13
ENNA	CAPOLUOGO	8	1
	PROVINCIA	7	0
MESSINA	CAPOLUOGO	41	19
	PROVINCIA	58	17
PALERMO	CAPOLUOGO	53	33
	PROVINCIA	32	17
RAGUSA	CAPOLUOGO	12	0
	PROVINCIA	24	5
SIRACUSA	CAPOLUOGO	19	9
	PROVINCIA	27	6
TRAPANI	CAPOLUOGO	22	0
	PROVINCIA	40	7
TOTALE		558	166

(VEDI GRAFICO 4)

GRAFICO 4



Dalla lettura della tavola sinottica e del grafico di riferimento, le informazioni più significative risultano essere le seguenti:

- il capoluogo di provincia nel quale è presente il maggiore numero di azioni di raccordo sportelli multifunzionali - istituzioni scolastiche è **PALERMO**;
- la provincia con esclusione del capoluogo, nella quale è presente il maggiore numero di azioni di raccordo sportelli multifunzionali - istituzioni scolastiche è **CATANIA**;
- la provincia comprensiva di capoluogo, nella quale è presente il maggiore numero di azioni di raccordo sportelli multifunzionali - istituzioni scolastiche è **CATANIA**;
- la provincia comprensiva di capoluogo, nella quale si riscontra il minore numero di azioni di raccordo sportelli multifunzionali - istituzioni scolastiche è **ENNA**.

Relativamente agli interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione, le informazioni più significative risultano essere:

- il capoluogo di provincia nel quale è presente il maggiore numero interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione è **PALERMO**;
- la provincia con esclusione del capoluogo, nella quale è presente il maggiore numero di interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione è **MESSINA**;
- la provincia comprensiva di capoluogo, nella quale è presente il maggiore numero di interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione è **PALERMO**;
- la provincia comprensiva di capoluogo, nella quale si riscontra il minore numero di interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione è **ENNA**.

NUMERO ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLE AZIONI IN RACCORDO IN SICILIA	NUMERO INTERVENTI INSERITI NEI PERCORSI TRIENNALI ISTR/FORM IN SICILIA	PERCENTUALE
558	166	30%

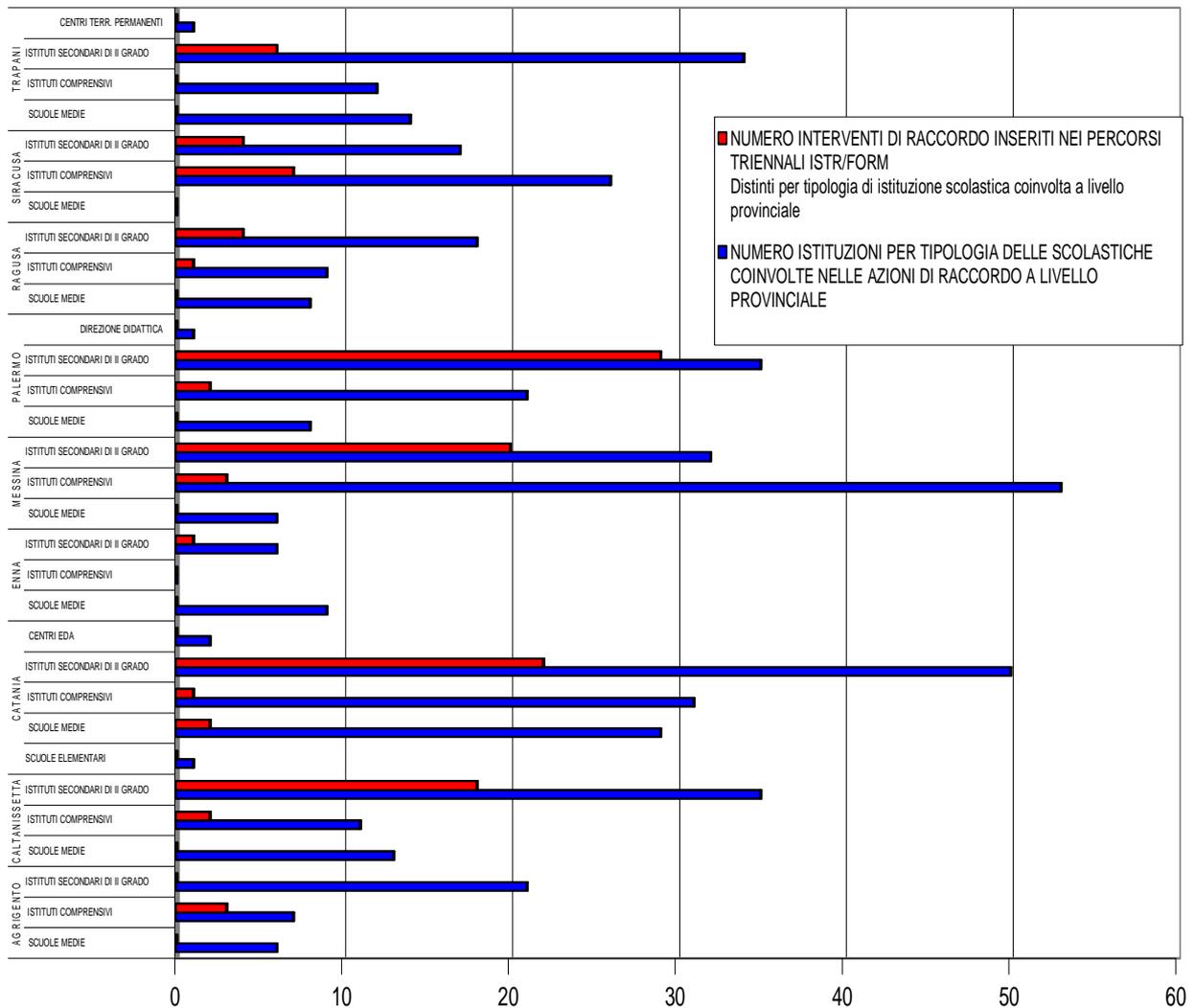
Complessivamente nell'anno scolastico 2007-2008 risulta, poi, che gli interventi in raccordo, inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione hanno rappresentato il 30% della azioni in raccordo tra i Servizi formativi erogati dagli Sportelli multifunzionali e le Istituzioni scolastiche.

- e. il numero, distinto per tipologia, e per provincia, delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle azioni di cui trattasi, anche con riferimento all'inserimento delle stesse nei percorsi triennali istruzione – formazione per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (Tavola sinottica 2 Grafico 5-6-7-8).

PROVINCE	NUMERO ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE	NUMERO PER TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLE AZIONI IN RACCORDO A LIVELLO PROVINCIALE	NUMERO INTERVENTI DI RACCORDO INSERITI NEI PERCORSI TRIENNALI ISTR/FORM Distinti per tipologia di istituzione scolastica coinvolta a livello provinciale
AGRIGENTO	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	6	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	7	3
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	21	0
	ALTRO	0	0
CALTANISSETTA	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	13	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	11	2
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	35	18
	ALTRO	0	0
CATANIA	SCUOLE ELEMENTARI	1	0
	SCUOLE MEDIE	29	2
	ISTITUTI COMPRESIVI	31	1
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	50	22
	CENTRI EDA	2	0
ENNA	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	9	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	0	0
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	6	1
	ALTRO	0	0
MESSINA	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	6	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	53	3
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	32	20
	ALTRO	0	0
PALERMO	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	8	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	21	2
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	35	29
	DIREZIONE DIDATTICA	1	0
RAGUSA	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	8	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	9	1
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	18	4
	ALTRO	0	0
SIRACUSA	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	0	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	26	7
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	17	4
	ALTRO	0	0
TRAPANI	SCUOLE ELEMENTARI	0	0
	SCUOLE MEDIE	14	0
	ISTITUTI COMPRESIVI	12	0
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	34	6
	CENTRI TERR. PERMANENTI	1	0
Totale Regionale		516	125

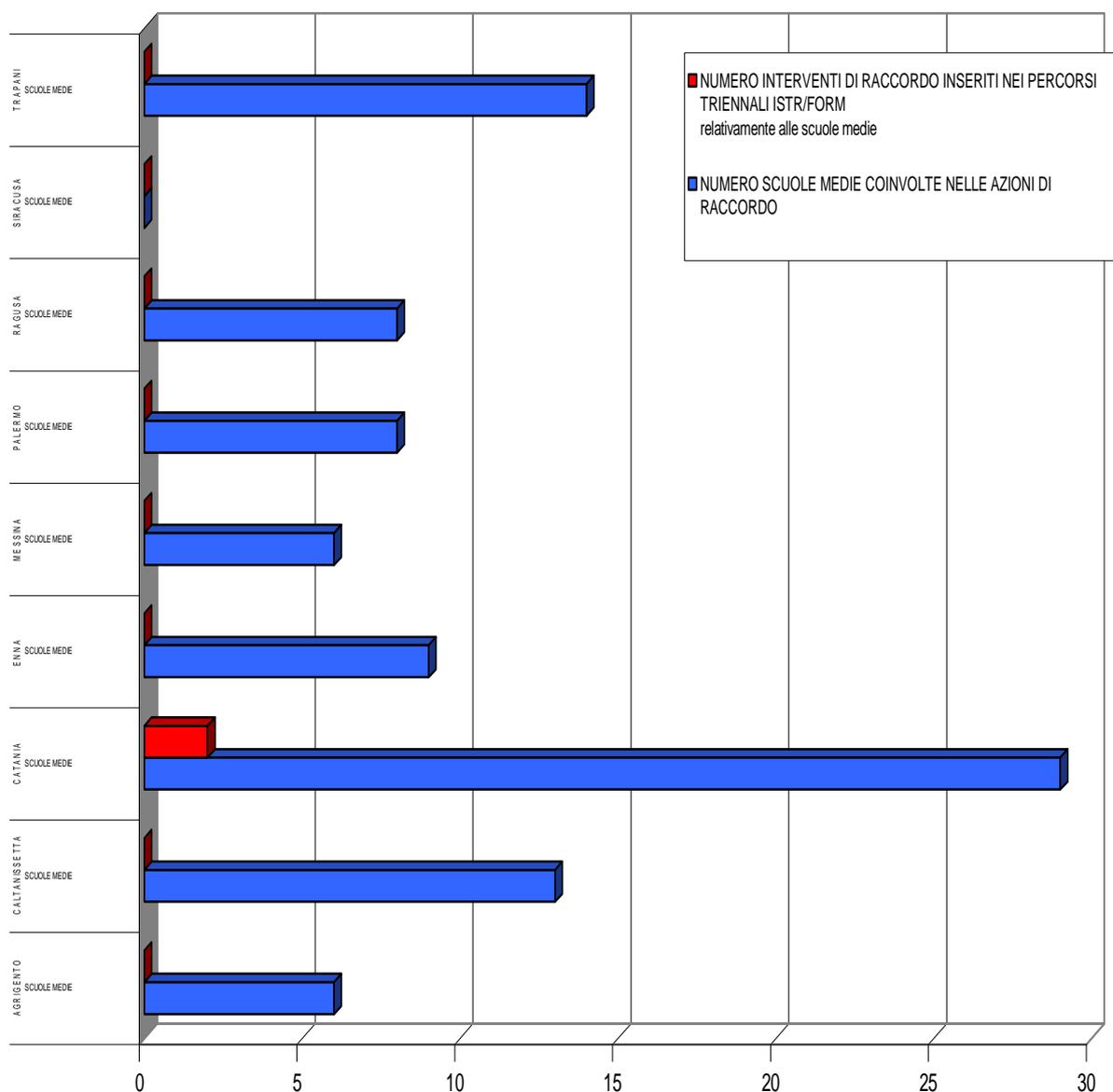
(VEDI GRAFICI 5-6-7-8)

GRAFICO 5



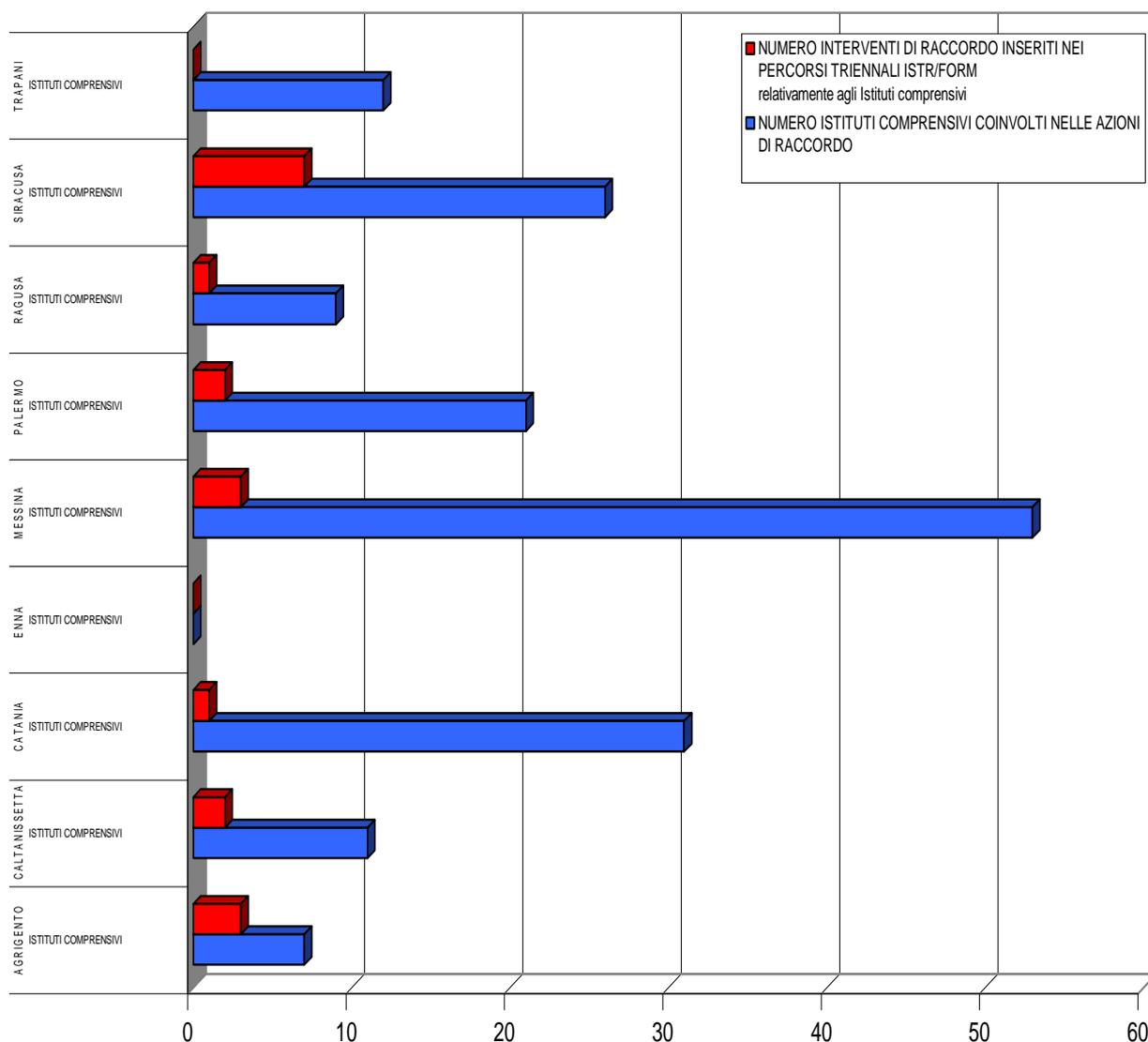
Totale Regionale	SCUOLE MEDIE	93
	ISTITUTI COMPRESIVI	170
	ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO	248

Dalla lettura dei dati provinciali e regionali risulta che, le istituzioni scolastiche più coinvolte dagli organismi attuatori dei Servizi formativi anche per gli interventi inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono gli **ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO**.



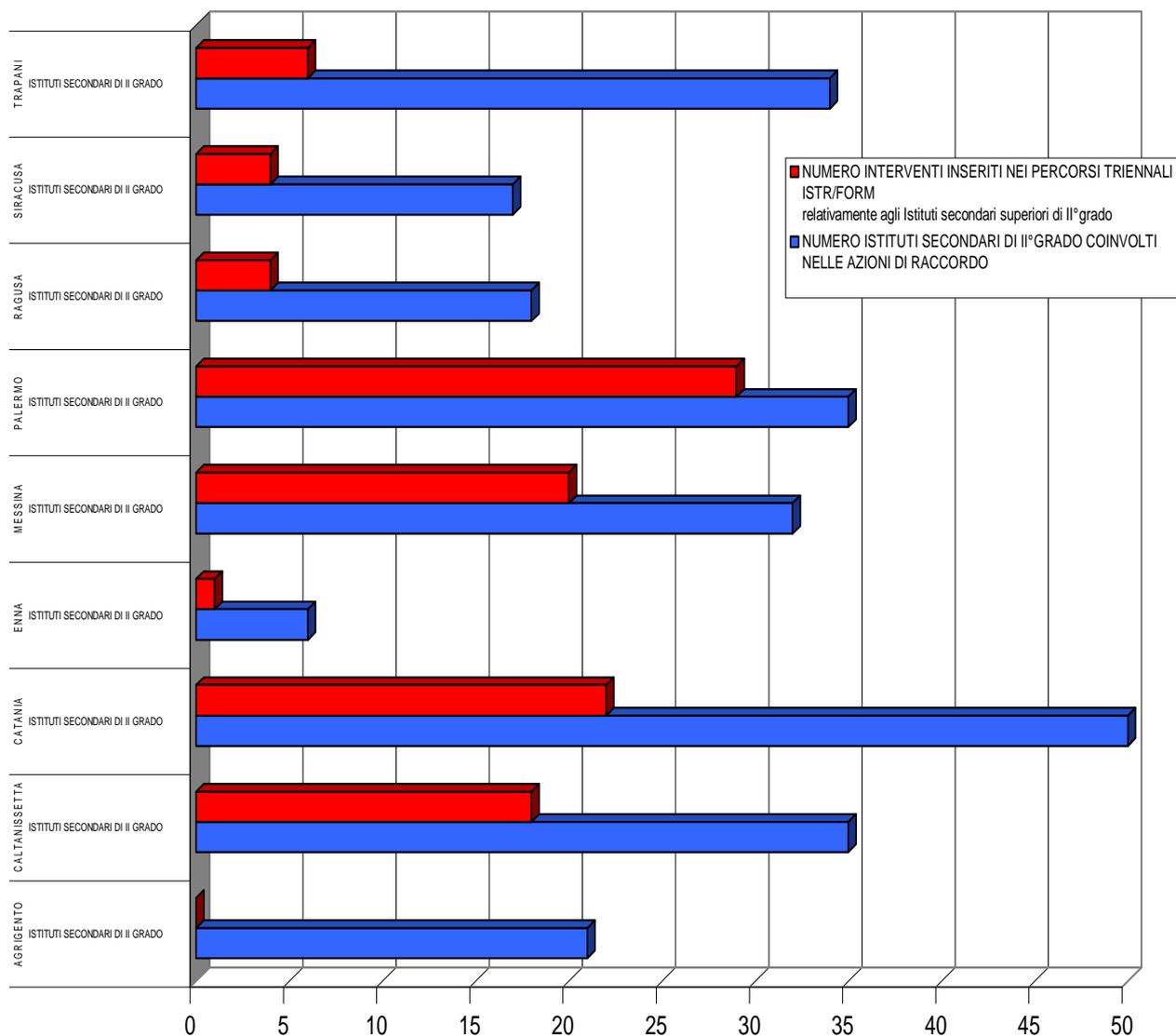
Dal superiore grafico, relativo al numero di **SCUOLE MEDIE** coinvolte nelle azioni in raccordo in osservazione, si evidenzia che la provincia maggiormente interessata è quella di **CATANIA**, che è, peraltro, l'unica provincia nella quale, sempre con riferimento alle scuole medie, si riscontra l'attivazione di interventi inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione.

Si osserva, altresì, che nella provincia di **SIRACUSA** non è stata attivata nessuna azione in raccordo con le scuole medie.



Dal superiore grafico, relativo al numero di **ISTITUTI COMPRESIVI** coinvolti nelle azioni in raccordo in osservazione, si evidenzia che la provincia maggiormente interessata è quella di **MESSINA**, mentre, la provincia nella quale, sempre con riferimento agli Istituti comprensivi, si riscontra la maggior attivazione di interventi inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione, è quella di **SIRACUSA**.

Si osserva, altresì, che nella provincia di **ENNA** non è stata attivata nessuna azione in raccordo con gli Istituti comprensivi.



Dal superiore grafico, relativo al numero di **ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO** coinvolti nelle azioni in raccordo in osservazione, si evidenzia che la provincia maggiormente interessata è quella di **CATANIA**, mentre, la provincia nella quale, sempre con riferimento agli Istituti superiori di II grado, si riscontra la maggior attivazione di interventi inseriti nei percorsi triennali istruzione-formazione, è quella di **PALERMO**.

Si osserva, altresì, che nella provincia di **ENNA**, è stato attivato il minor numero di azioni in raccordo con gli Istituti superiori di II grado.

Infine nella provincia di **AGRIGENTO** non è stato attivato nessun intervento inserito nei percorsi triennali istruzione-formazione.

CONCLUSIONI

La superiore analisi vuole fornire un contributo ad una osservazione sistematica dei processi in questione anche in rapporto all'entità territoriale delle azioni di orientamento e tutoring garantiti dai Servizi formativi (Sportelli multifunzionali) nell'ambito dei percorsi triennali istruzione-formazione finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione con evidenti connesse attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e formativa, nonché agli abbandoni.

Quanto sopra, per consentire, ove necessario, di produrre aggiustamenti e suggerimenti che riducano le discrepanze tra lo stato reale e quello programmato.

Per le valutazioni di rispettiva competenza si rileva, pertanto, – dalla lettura dei dati in questione – che gli Enti di formazione professionale, che non erogano Servizi formativi, nel realizzare i percorsi triennali di istruzione e formazione di tipologia A e/o di tipologia B, per attuare le misure di accompagnamento, di orientamento e di tutoring a favore degli allievi dei percorsi suddetti, misure previste dall'Accordo del 26/01/2007, raramente hanno fatto ricorso all'accordo temporaneo di scopo con Organismi erogatori di Servizi formativi, accordo temporaneo, previsto dal dispositivo del 7 giugno 2007, attuativo del succitato Accordo.

L'Entità delle azioni in raccordo tra Sportelli multifunzionali e istituzioni scolastiche specie in alcune province (Catania, Messina, Palermo) lascia, poi, intravedere la concreta possibilità della realizzazione di reti territoriali tra Servizi formativi e Scuole di pari ordine e grado, peraltro, auspicate e previste dall'art. 6 dell'Accordo del 26 gennaio 2007.

Al riguardo si segnalano i vantaggi delle reti:

- confronto tra le diverse esperienze;
- ricerca di linee di condotta e criteri comuni;
- possibilità di svolgere azioni difficili da attuare a livello di singola scuola e singolo sportello multifunzionale;
- messa in comune di risorse, competenze.....;
- diffusione delle buone prassi;
- interventi comuni di formazione dei docenti e degli operatori degli Sportelli multifunzionali.

La presente nota corredata degli allegati viene, altresì, diffusa e resa consultabile sul sito www.regione.sicilia.it/lavoro, (spazio "L'Agenzia InForma"), nella convinzione che nel dare diffusione generale ai dati di cui trattasi, si offra anche opportuna visibilità al servizio reso con gli interventi in oggetto, attivati per il successo formativo degli allievi, a supporto di una maggiore cooperazione tra i sistemi di istruzione e di formazione professionale.

IL DIRIGENTE GENERALE
(LO NIGRO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DOTT.SSA RITA MACCARRONE)

ALLEGATI:
n. 9 tabelle provinciali